



Governo italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Formez PA

TERZO EVENTO NAZIONALE CAF

Roma, 11 novembre 2011

Sessione II – Dal modello al processo di autovalutazione



Centro Risorse CAF
Per l'autovalutazione e il miglioramento continuo

La sessione rivolta alle amministrazioni che intendono avviare pratiche di autovalutazione CAF era dedicata a conoscere il modello facendo tesoro delle “lezioni apprese” dalle esperienze già realizzate.

Abbiamo parlato di:

- L'applicazione del Modello CAF
- L'applicazione efficace del Modello CAF
- Le lezioni apprese

L'applicazione del Modello CAF

- Le applicazioni a molte e differenti tipologie di amministrazioni (scuole, università, comuni, province, regioni, ASL, giustizia, ecc. ecc.) confermano come il Modello sia in grado di dare valore aggiunto alle più svariate tipologie di organizzazioni pubbliche. L'utilizzo delle versioni personalizzate facilita l'uso del modello.
- Per il successo dell'autovalutazione, è fondamentale evitare l'improvvisazione, ma al contrario, almeno per le organizzazioni in una fase iniziale dell'applicazione CAF, riferirsi con rigore alle Linee Guida per l'uso del Modello.
- La progettazione e realizzazione del miglioramento collegato ai risultati dell'autovalutazione è parte integrante dell'applicazione efficace del modello, ed elemento imprescindibile per un suo impiego non solo corretto, ma anche efficace

L' applicazione efficace del Modello CAF

- Come ogni processo di qualità, l'applicazione del CAF è un processo top-down, e quindi deve partire da un chiaro impegno del vertice
- L'analisi del contesto organizzativo e della cultura dell'organizzazione devono essere il punto di partenza per la definizione degli obiettivi generali e per una pianificazione efficace e realistica delle attività
- Il modello, come strumento “olistico”, richiede una applicazione :
 - Completa ed integrata per tutti gli elementi del modello stesso
 - In grado di collegare opportunamente fattori e risultati (dai fattori abilitanti ai risultati, i risultati come indirizzo per il miglioramento dei fattori abilitanti)
 - Estesa al più ampio contesto organizzativo e alla totalità del contesto organizzativo
- I Concetti Fondamentali dell'Eccellenza possono costituire la traccia per la concreta verifica dell'effetto sull'organizzazione dell'applicazione del modello

Le lezioni apprese

- L'applicazione del modello ha in sé la capacità di produrre effetti sulla cultura organizzativa dell'amministrazione: perché ciò si realizzi, le analisi, e soprattutto le azioni conseguenti, devono mirare non solo al risultato diretto e di breve termine, ma all'impatto di medio – lungo periodo e alla creazione di una cultura di coinvolgimento e miglioramento continuo
- L'ottica delle organizzazioni deve essere quella di definire per il proprio piano di miglioramento chiari obiettivi di **Output** e di **Outcome**, che guardino all'organizzazione nel modo più ampio possibile e si ricolleghino anche a dimensioni diverse (valutazione delle performance, Legge 150, ...)
- Il riferimento continuo al ciclo PDCA e l'impiego di strumenti appropriati (schemi messi a disposizione con il Modello, strumenti di project management, strumenti e tecniche della qualità, ecc.) guidare efficacemente le organizzazioni per l'ottenimento di un risultato a vero valore aggiunto